



**COMUNE DI  
SAN FELICE DEL BENACO  
PROVINCIA DI BRESCIA**

<b>CODICE ENTE 10421</b>	<b>CODICE MATERIA</b>
<b>DELIBERAZIONE N. 16</b>	

## **COPIA**

### **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA  
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **maggio** alle ore **20.30**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ROSA PAOLO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO LORENZA	Si	No
ROSINA GIOVANNI	Si	No
BALZARETTI ROBERTO	Si	No
MAGAGNINI PIERANGELO	Si	No
MANOVALI MARZIA	Si	No
D'AIETTI FLAVIO	Si	No
TRENTI RODOLFO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
ZUIN SIMONE	No	Si
BALDO BRUNO	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
Totale	12	1

Partecipa il Segretario comunale Sig. **AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPPI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.**

---

**Sono presenti in aula dodici Consiglieri comunali**

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giovanni Rosina passa la parola al Revisore dei Conti oggi presente in aula consiliare, dott.ssa Elisabetta Perdomi, la quale illustra sinteticamente le ragioni dell'approvazione della presente deliberazione in lieve ritardo (10 giorni) rispetto al termine di legge, sottolineando la maggiore importanza dell'approvazione del bilancio di previsione nei termini, la qual cosa è certamente più rilevante rispetto all'approvazione del rendiconto visto che, per tale ultimo documento, non vi sono conseguenze contabili di rilievo se esso viene approvato con qualche giorno di ritardo.

Per completezza il Revisore sottolinea altresì, che i tempi previsti dal regolamento di contabilità sono comunque abbastanza lunghi e perciò non si è potuto ridurre i termini per l'approvazione. Il Revisore precisa che sarebbe opportuno rivedere il regolamento, vista l'introduzione della nuova contabilità, anche con riferimento ai tempi di approvazione, cosa che è comunque negli intendimenti dell'amministrazione comunale, come precisato dal Segretario Comunale, Avv. Giovanni Antonio Cotrupi, che interviene sulla questione.

Dal punto di vista sostanziale la Dottoressa Perdomi evidenzia che il risultato di amministrazione è comunque positivo, anche al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Interviene il Consigliere Sandra Tarmanini, Lista Civica "Idee in Comune" che domanda come mai è stato utilizzato il 75% degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente, anziché la parte capitale. Secondo la minoranza, questo dimostra che, pur essendo legalmente ammesso l'utilizzo, non si è riusciti a contenere la spesa corrente.

Segue una breve discussione con l'intervento del Segretario Comunale e dell'Assessore al Bilancio, Dott.ssa Lorenza Baccolo, i quali rassicurano la minoranza sul fatto che, nonostante tutto, si è riusciti ad eliminare lo squilibrio di parte corrente, anche senza l'applicazione degli oneri in parte corrente nel 2016, in linea con quanto previsto dalla legge e raccomandato dalla Corte dei Conti.

Segue un secondo intervento del Consigliere Sandra Tarmanini, la quale sottolinea come il bilancio di previsione non sia aderente alla realtà, con riferimento alle opere pubbliche, poiché a rendiconto risulta come non siano state realizzate tutte le opere previste dalla programmazione.

Interviene poi l'Assessore Baccolo che propone una sua relazione sull'attuale situazione economico finanziaria nell'ambito del settore pubblica amministrazione, che coinvolge anche gli Enti locali.

Fatte queste premesse, l'Assessore Baccolo si sofferma poi sui dati inerenti l'avanzo di amministrazione, i mutui e gli interessi passivi nonché sugli investimenti pubblici effettuati dal Comune. Secondo l'assessore questo rendiconto conferma quelle che sono le linee di mandato del Sindaco, essendo ben chiara la meta che è quella di render più efficienti i servizi resi ai cittadini.

Interviene poi il Consigliere Simone Bocchio, che, senza criticare l'operato dell'attuale amministrazione sprona la maggioranza ad avere maggiore progettualità, anche con riferimento all'utilizzo dell'imposta di soggiorno ed alle Associazioni di Comuni.

Il Consigliere Bocchio afferma poi come si sarebbe potuto accedere a bandi e finanziamenti che sono andati persi, mentre invece sono stati accesi mutui inutili, come quello per l'area Paludi e quindi come sia poco credibile che ci si lamenti per l'assenza o la scarsità di mezzi finanziari a disposizione. La minoranza, per tramite di Bocchio, ha poi chiesto di condividere le scelte effettuate dall'attuale amministrazione comunale.

In tal senso, l'Assessore Baccolo afferma che vi è sempre stata la piena disponibilità dell'Amministrazione comunale ma che la minoranza non l'ha colta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza

- potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 37 in data 30.11.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

**PREMESSO** inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e la nota di aggiornamento al DUP;
- con la medesima deliberazione CC n. 20 in data 29.04.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, con successive variazioni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 13.04.2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

**PRESO ATTO** che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 (determinazione area contabile n. 4 del 30.01.2017);

**VISTI:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;
- approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 19.04.2017 unitamente alla relazione sulla gestione;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

N.	DESCRIZIONE
1	Deliberazione Giunta Comunale n. 46 del 19.04.2017: "Approvazione dello schema del rendiconto dell'esercizio 2016 e la relazione sulla gestione dell'esercizio 2016"
2	Rendiconto esercizio 2016 ex allegato 10 D.lgs. 118/2011
3	Piano degli indicatori di Bilancio sintetici e analitici
4	Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 13.04.2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ex art. 3 c.4 D.lgs 23.06.2011 n. 118"
5	Attestazione debiti fuori Bilancio
6	Attestazione riconoscimento debiti fuori bilancio
7	Attestazione consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità
8	Prospetto avanzo di amministrazione
9	Prospetto percentuale copertura servizio raccolta e smaltimento rifiuti con i proventi della TARI
10	Elenco delle spese finanziate con il 50% dei proventi delle CDS
11	Elenco delle spese finanziate con trasferimento quota canoni demaniali zona portuale ed extra-portuale anno 2016
12	Elenco delle spese finanziate con l'imposta di soggiorno anno 2016
13	Tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
14	Elenco spese di Investimento anno 2016
15	Attestazione mutui
16	Relazione al Rendiconto di gestione 2016

17	Determinazione n. 4 del 30.01.2017: "Rendiconto anno 2016. Gestione fondi economici e resa dei conti degli agenti contabili interni."
18	Prospetto SIOPE anno 2016
19	Prospetto spese di rappresentanza anno 2016
20	Certificazione crediti/debiti Garda Uno SPA al 31.12.2016
21	Rendiconto 2016. Attestazione fondo aree verdi ex art. 43 c. 2 bis L.R. 12/2005
22	Risultanze rispetto vincolo di finanza pubblica
23	Quadro riassuntivo della gestione di cassa del Tesoriere
24	Link Bilanci Garda Uno SpA e Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro
25	Parere di massima Revisore

**VERIFICATO** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**VISTA** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 46 in data 19.04.2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.015.662,90 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2016	Euro 503.825,75
Riscossioni (+)	Euro 5.777.881,73
Pagamenti (-)	<u>Euro 5.764.925,64</u>
Fondo di cassa al 31/12/2016	Euro 516.781,84
Residui attivi (+)	Euro 1.416.442,01
Residui passivi (-)	Euro 842.864,90.
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 66.317,45
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 8.378,60</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 1.015.662,90

**PRESO ATTO** che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2016;

**VISTO** il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. nove, contrari n. tre (Consiglieri Bocchio, Baldo e Tarmanini), astenuti zero, espressi in forma palese per alzata di mano da dodici consiglieri votanti e presenti;

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a **1.015.662,90**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				503.825,75
RISCOSSIONI	(+)	386.899,82	5.390.981,91	5.777.881,73
PAGAMENTI	(-)	589.438,42	5.175.487,22	5.764.925,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			516.781,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			516.781,84
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	831.686,10	584.755,91	1.416.442,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	142.509,84	700.355,06	842.864,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			66.317,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			8.378,60
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>1.015.662,90</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>	956.257,92
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2016	5.043,38
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>961.301,30</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.703,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>23.703,44</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>9.973,50</b>
<b>Totale parte destinata agli</b>	<b>9.973,50</b>

<b>investimenti ( D)</b>	
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>20.684,66</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale, risulta *non deficitario*;
6. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016,
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

successivamente

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che da il seguente esito:

voti favorevoli n. nove, contrari n. tre (Consiglieri Bocchio, Baldo e Tarmanini) espressi in forma palese per alzata di mano da dodici consiglieri votanti su dodici consiglieri presenti;

#### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

---

**Letto, approvato e sottoscritto,**

Il Presidente  
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco  
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale  
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi 23 giugno 2017 all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale  
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

E' copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente ai sensi artt.22-23 ter del D.Lgs.82/2005 nonchè dell'art.10 del DPCM del 13.11.14